



UNC  
CONSUMATORI.IT

## Tra risparmio e sostenibilità, gli italiani scelgono sempre più l'usato

09 Maggio 2018



Un **volume di affari in costante aumento**: è quanto rivela l'**Osservatorio 2017 Second Hand Economy**, condotto da Doxa per la piattaforma di compravendita *online* Subito, a proposito del **mercato dell'usato** che sembra dunque non conoscere crisi.

Lo studio evidenzia che il valore della Second Hand Economy ha raggiunto la cifra dei 21 miliardi di euro, pari all'1,2% del Pil italiano, con una crescita annua dell'11% guidata soprattutto dalla **spesa online**. Proprio il digitale sembra avere un ruolo di primaria importanza nell'economia dell'usato: infatti fra coloro che hanno acquistato e venduto oggetti usati nel 2017, il 42% ha scelto di farlo online, in particolare per la sua velocità e semplicità ritenuti due valori privilegiati dal 72% del campione.

Spiega l'Osservatorio Doxa **“L'online è il driver che guida la crescita del mercato della compravendita dell'usato e da solo pesa € 9,3 miliardi, ovvero il 31% in più rispetto all'anno precedente. Il digitale è un alleato perché permette di guadagnare un tesoretto dai propri beni che non servono più, da reinvestire nelle proprie esigenze, passioni e desideri. Mediamente infatti facendo second hand online si guadagnano**

**€ 1.030 dalla vendita** (+22%, € 843 nel 2016)”. Ma cosa acquistano gli italiani online? Arredamento e casalinghi sono in cima alla lista, seguiti da auto e libri, mentre per quanto riguarda le vendite, si vendono auto, attrezzature sportive e prodotti di telefonia.

Il secondo aspetto analizzato dallo studio riguarda ciò che spinge i consumatori ad acquistare di seconda mano: il 48% degli italiani ha dichiarato **di avere comprato o venduto usato nel 2017, comportamento che si classifica al 4° posto tra quelli sostenibili più diffusi**, subito dopo la raccolta differenziata (93%), l’acquisto di lampadine a LED (75%) e prodotti a km 0 (56%).

E se la ricerca di un buon affare è senz’altro la spinta propulsiva (podio infatti per il risparmio che si classifica al primo posto con il 70% delle risposte), gli italiani si mostrano particolarmente attenti anche alla sostenibilità ambientale che cercano di favorire attraverso il riutilizzo (indicato dal 66% del campione). Tra le regioni più attive nel fare second hand, al primo posto troviamo la Lombardia, seguita da Toscana, al terzo posto l’Emilia Romagna e al quarto la Sicilia, prima regione del sud.

Per quanto riguarda infine le prospettive future, le previsioni sono in crescita: l’economia dell’usato per **il 75% è destinata a crescere ancora nei prossimi 5 anni**. Questa percezione nasce **in primis** dalla sua capacità di essere un **driver di risparmio (49%)**, **in secondo luogo una scelta sempre più ecologica e sostenibile (45%)**, **ma anche distintiva e smart (29%)**, oltre a **rendere i consumi accessibili a più persone (21%)** e trasformarsi in un **canale di acquisto tra gli altri, normalizzando completamente questa modalità (16%)**.

**Autore:** Sonia Galardo

**Data:** 9 maggio 2018